

Un piano strategico per aiutare gli ultimi Inclusione e lavoro

Il Comune approva un intervento da 70mila euro
La priorità: «Fare uscire il sociale dal "ghetto"»

RIMINI

È un vero e proprio Piano strategico sociale, uno strumento adottato dal Comune con un obiettivo primario: fare uscire il sociale dall'angolo di un percepito assistenzialismo e portarlo nel cuore del dibattito cittadino.

Cosa è successo

La giunta ha approvato l'avvio del "Piano di inclusione sociale e contrasto all'isolamento". L'investimento vale 70mila euro. Quali sono gli obiettivi? «Organizzare un sistema di interventi – spiega una nota del Comune – per fornire opportunità ai cittadini in condizioni di svantaggio e mettere al centro le risorse di comunità per ridurre le disuguaglianze. Fare uscire il sociale, i suoi interventi, i suoi progetti dal "ghetto"

anche comunicativo che troppo spesso lo vede relegato in seconda fila».

Cosa succederà

Sono tre le aree in cui si interverrà. La prima: l'inclusione sociale che diventa lavoro e occupazione. In sintesi? «Accompagnamento e inserimento socio-lavorativo tramite tirocini e attività di formazione per rendere le persone in grado di incontrare la dimensione economica della vita comunitaria e la promozione di stili di vita sani e la prevenzione della disabilità». La seconda: mai più esclusione. «Il metodo adottato sarà quello della partecipazione attiva dei cittadini per costruire strategie di lungo periodo. Ad accompagnare questo percorso di comunità ci saranno un "Gruppo di accompagnamento" (composto da amministra-

tori e dirigenti comunali), un "Comitato scientifico" e una "Agenzia di accompagnamento tecnico"».

La terza: la percezione per uscire dal "ghetto". «È prevista la realizzazione di un logo e di un percorso di (city)branding che accompagna i diversi progetti e la moltitudine di azioni legate all'ambito della promozione sociale e welfare. Una serie di ritratti, una collezione di storie riminesi prese dentro e fuori i progetti sociali, che rappresentano un'idea di società che gli interventi e le politiche del Comune vogliono raggiungere. Ci sono storie, spesso ai bordi del racconto mediatico, che riscatano pagine e pagine di cronaca poco edificante, queste persone e queste storie possono essere raccontate, ritratte, prese ad esempio e come riferimento».



Kristian Gianfreda, assessore alla protezione sociale

Gianfreda: «Vogliamo coinvolgere la nostra comunità e i cittadini»

RIMINI

«L'obiettivo è coinvolgere la nostra comunità» spiega Kristian Gianfreda, assessore alla protezione sociale. Che aggiunge. «E la nostra stessa amministrazione in uno schema innovativo per far uscire il sociale dall'angolo di un percepito emergenzialismo e assistenzialismo e portarlo nel cuore del dibattito cittadino. Un cambio di paradigma attraverso cui

modificare la percezione del sociale e rinforzare assieme un nuovo tessuto sociale come patto di comunità. È un progetto con una finalità molto precisa, aumentare la partecipazione della città e della stessa amministrazione ai percorsi di inclusione oggi più che mai necessari, abbiamo bisogno che ogni cittadino abbia uno spazio dove rendersi utile affinché la vita di tutti i cittadini possa migliorare».